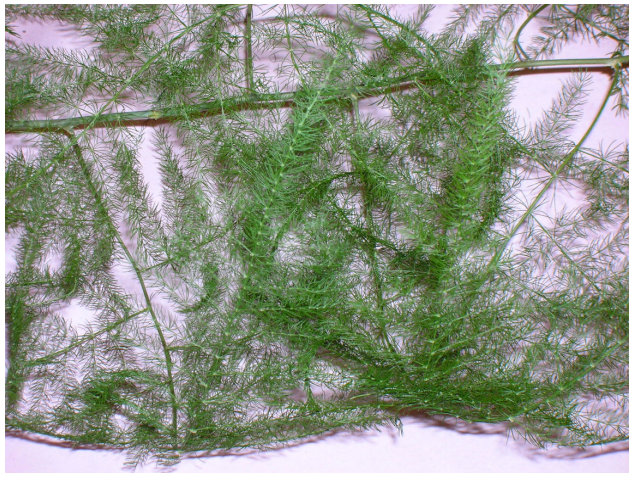
Realizzare una conifera con l'asparagina



In alto: due Foto dei rametti di asparagina, a sinistra il ramo completo, a destra un ingrandimento dei sottili rametti che la compongono

La conifera è costruita in scala 1/72, ma con particolari accorgimenti la si può anche realizzare in 1/35… cambia solo la quantità di materiale da utilizzare… e sicuramente il realismo in 1/35 sarà ancora più visibili ed apprezzabile.

Materiali necessari per la realizzazione della conifera:

- Asparagina (la si trova dal fioraio – viene usato come riempitivo nei mazzi di fiori)
- Stucco da muro tipo "Polyfilla" (acquistato presso un hobby center tipo Castorama)
- Stecchino da spiedino
- Pennello vecchio non troppo rovinato
- Acqua
- Trapanino con punta da 0.3mm
- Colla Vinilica e cianoacrilato
- Colori Acrilici e smalti
- Pennelli
- Lacca
- Pinzette

Fase 1: la realizzazione del tronco

Per costruire il tronco, prendere lo stecchino da spiedo, affinare con un cutter e carta vetrata la punta e ricoprirlo con lo stucco aiutandosi con un pennello vecchio ma non troppo rovinato, in modo da stendere lo stucco in maniera omogenea (***Foto 1***); ripetere l'operazione più volte, fino al raggiungimento dello spessore desiderato (è meglio aspettare che lo stucco si secchi dopo ogni passata) tenendo presente che il tronco ha una

forma “conica” e che quindi occorre passare più strati di stucco sulla parte inferiore del tronco.
In questa maniera, grazie alle setole del pennello, otteniamo già la testurizzazione del tronco (***Foto 2***).

Foto 1

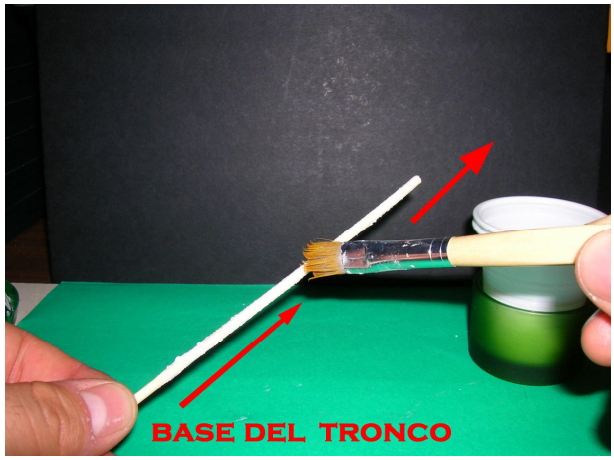


Foto 2

Una volta asciugato lo stucco ed ottenute le giuste dimensioni del tronco (***Foto 3***), con un trapanino ed una punta molto sottile, si realizzano tanti piccoli fori (partendo dall’alto e scendendo, ogni 5 o 7 mm e per tutta la circonferenza del tronco) per potervi poi attaccare i rametti di asparagina. I fori non vanno realizzati perpendicolari al tronco, ma leggermente obliqui verso il basso (***Foto 4***).

Foto 3

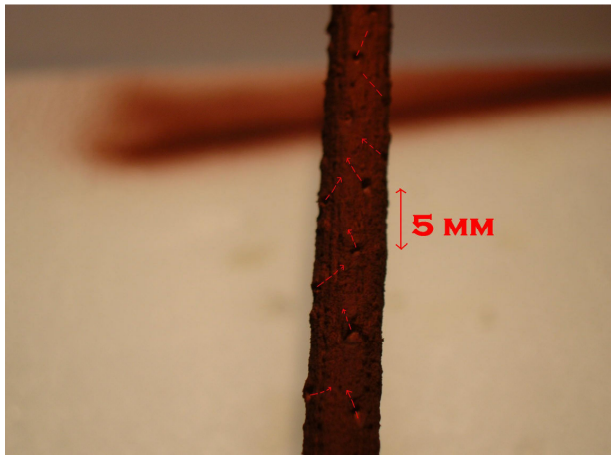


Foto 4

Nota: qui il tronco è già colorato, sebbene sia meglio fare prima i fori e poi colorarlo

A questo punto si colora il tronco, la tonalità che ho usato è il Flat Brown Tamiya XF-10 steso ad aerografo.
Una volta asciutto, ho effettuato un lavaggio con Bruno van dick ad olio diluito in essenza di petrolio su tutto il tronco ad essiccazione avvenuta , ho steso del Grigioverde Humbrol H92 a drybrushing per rendere più visibile la trama della corteccia (***Foto 5***).

Foto 5

Fase 2: la realizzazione delle fronde

I rametti di Asparagina vanno tagliati dal ramo più grande; conviene già dividerli per grandezza (***Foto 6*** e ***7***).

FOTO 6

FOTO 7

I rametti, prima di essere attaccati al tronco, sono stati bagnati in una “soluzione” di acqua e Vinavil e fatti asciugare per evitare che nel tempo si secchino e si rompano e comunque per dargli più rigidità.

Foto 8

Fase 3: attaccare le fronde

Con l’aiuto di una pinzetta, si prendono i rametti e li si incollano nei buchi precedentemente fatti.
Sono partito dalla base dell’albero per attaccare le fronde; i rametti più grandi vanno in basso, sulla base dell’albero, i più piccoli sulla punta. Ricordiamoci che le conifere spesso hanno una forma conica, con i rami tendenti verso il basso (***Foto 8***).

Fase 4: la punta

Con dei piccoli rametti tagliati e trattati con la “soluzione” di Vinavil e acqua (vedi foto) si realizza la sommità della conifera attaccandoli, con Vinavil o cianoacrilato (nel caso non si attacchino a dovere vista la posizione), tutt’intorno alla punta, sovrapponendo, più strati di rametti (i più lunghi sotto e poi man mano sempre più corti) fino alla completa copertura della punta del tronco (***Foto 9***).
La punta che si forma unendo tutti i rametti di asparagina sulla punta della conifera andrebbe verniciata di marrone, per simulare la sommità del tronco.
Una passata di lacca per capelli sigilla il tutto a dovere…
Volendo la si potrebbe anche dipingere ad aerografo in maniera non omogenea con un verde scuro…

Foto 9

Il risultato, alla fine del lavoro dovrebbe essere questo...

Per riprodurre il sottobosco della conifera consiglio di utilizzare l’erbetta da fermodellismo incollata e schiacciata sul terreno sottostante, colorata poi ad aerografo di marrone chiaro e con abbondanti lavaggi di colore cuoio, rosso mattone, giallo sabbia.

Spero che sia tutto chiaro e di esservi stato d’aiuto.

Un grazie a tutti coloro che hanno contribuito alla realizzazione con i preziosi consigli, in particolare a Vincenzo “Euro” , Marco “Pirippi”, Brizio, Mauro “Uavpredator”, Sergio “Topo” , Salvatore “Felix the cat”…

Questa conifera è anche un po’ opera vostra!!